



Voce di Orentano

Bollettino della parrocchia san Lorenzo Martire

Orentano (Pisa) diocesi di san Miniato

Per corrispondenza e abbonamenti rivolgersi a: don Sergio Occhipinti tel. 3483938436 -- Roberto 3492181150
Abb. annuo € 25,00 su ccp. 10057560 intestato a Chiesa arcipretura s. Lorenzo Martire 56020 Orentano (PI)
aut. trib. Pisa n 13 del 08-11-77 - direttore resp. Diacono Roberto Agrumi - roberto.agrumi@alice.it

Cari fedeli già ottobre è passato e la nostra comunità cristiana ha ripreso la consueta attività, tra cui il catechismo per i bambini e le catechesi per gli adulti. Un doveroso invito a tutti i genitori perché facciano sì che i loro figli possano partecipare con regolarità al catechismo ed alla santa messa domenicale. E' compito e dovere di tutti, è il Signore Gesù che ce lo chiede di far sempre in modo e maniera che questi nostri ragazzi si incontrino con Lui, che facciano sempre più esperienza dell'amore di Dio, anche nella loro piccola vita quotidiana. Non dimentichiamoci che la famiglia, piccola chiesa domestica, è il luogo principale ed ideale dove i figli, insieme ai loro genitori, sono chiamati a fare la prima e vera esperienza cristiana. La festa di Tutti i Santi e la commemorazione di tutti i Fedeli Defunti aprono il mese di novembre invitandoci a guardare verso l'alto e sperare nella vita oltre la morte dove il Signore Gesù, con la sua morte e risurrezione ci ha aperto le porte del paradiso e ci ha promesso che, se gli saremo stati fedeli durante la vita terrena, ci farà entrare nella gloria dei Santi, in quel premio e in quella ricompensa riservata solo ai suoi eletti. Coraggio carissimi fedeli, la Vergine Maria, regina di tutti i Santi, ci aiuterà un giorno a ricevere questa ricompensa eterna se già fin da adesso la pregheremo ed a Lei ci affideremo. La santa Vergine Maria vuole condurci tutti al suo Figlio Gesù, nella gloria del Padre e nella comunione dello Spirito Santo.

vi benedico tutti don Sergio

MARTEDI' 1° NOVEMBRE

MESSE AD ORARIO FESTIVO

MERCOLEDI' 2 NOVEMBRE AL CIMITERO

SANTA MESSA ORE 15,00

AL TERMINE BENEDIZIONE DELLE TOMBE

Inaugurato l'anno pastorale:

*un invito
all'unità
d'intenti e alla
collaborazione*



Con il mandato ai catechisti e l'avvicendamento dei vicari generali della Diocesi, mons. Morello Morelli è ufficialmente succeduto a mons. Idilio Lazzeri nella funzione di «numero due» della Diocesi, domenica scorsa, 25 settembre, mons. Fausto Tardelli ha solennemente inaugurato l'anno pastorale 2011-2012. Nell'omelia della concelebrazione eucaristica, ampiamente partecipata, il Vescovo ha richiamato all'unità nell'azione pastorale riprendendo le parole di San Paolo: «Rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi». Il presule ha quindi ribadito come l'unità della Chiesa sia data per grazia ma sia ancora da realizzare con il nostro impegno. «Siamo una cosa sola e dobbiamo amarci, aiutandoci a camminare insieme. Non ognuno per conto suo andando dove gli pare», ha ammonito: «Non ogni parrocchia per conto suo, ogni Congregazione, associazione o Movimento per conto suo. Ma insieme, come un solo corpo vivo, composto da tante membra, però uno: il corpo del Signore». Ha usato ancora le parole di San Paolo, mons. Tardelli, esortando a non fare nulla per rivalità o vanagloria, «ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri», ha detto: «Bando dunque alle divisioni e ai campanilismi, bando agli isolazionismi e gelosie personali o di gruppo. Largo invece alla gioia del dialogo e dell'incontro, alla gioia della collaborazione e della comunione». Il Vescovo ha quindi proseguito richiamando i punti salienti del programma per il nuovo anno pastorale (il cui testo è stato pubblicato integralmente anche sul numero scorso del nostro settimanale) e gli impegni da prendere di fronte ai fatti che oggi più ci interpellano: la crisi economica, l'emergenza educativa, il cammino delle Chiese in Italia. «Da questi fatti che vi ho appena enunciati», ha ribadito il Vescovo «vien fuori quello che sarà il nostro impegno speciale in quest'anno: porre un'attenzione grande e a tutto campo nei confronti delle famiglie e dei giovani, dove maggiore oggi è la difficoltà. Riflettere e confrontarci sulla sfida educativa che abbiamo di fronte, in particolare proprio sul tema della famiglia e su quello dei ragazzi e dei giovani, cercando però di non fare tanti discorsi, quanto piuttosto di coinvolgere il più possibile in cammini concreti di preghiera, di amicizia e di vita cristiana da una parte le famiglie specialmente quelle più giovani e dall'altra gli adolescenti e i giovani stessi». Questo cammino di riscoperta della bellezza del progetto di Dio sulla famiglia e sui giovani prenderà le mosse dal Convegno sinodale che si svolgerà nella nostra Diocesi il 27 e 28 ottobre prossimi e che sarà preceduto da un'adorazione eucaristica nelle parrocchie e unità pastorali il giorno 26 dello stesso mese. Al termine della Messa, il Vescovo ha consegnato i diplomi di catechista a dieci candidati che hanno concluso il biennio di formazione offerto dall'Ufficio Catechistico e dalla Scuola Diocesana di Teologia. **don Francesco Ricciarelli**

La redazione di **Voce di Orentano**, informa che a partire dal numero di gennaio 2012, avremmo intenzione di raddoppiare le pagine. Perché ciò sia possibile abbiamo bisogno di alcune inserzioni pubblicitarie (ad un costo molto basso), ma che ci permetterebbe di pareggiare le spese. Chi ne fosse interessato può contattarci almeno entro il 30 novembre.

VIAGGIO IN INDIA

di Giulio Ruglioni



La decisione di partire per l'India l'ho presa, sull'onda dell'entusiasmo, il giorno dopo la mia laurea, tra mille dubbi e perplessità. L'idea di questo viaggio però è nata molto prima, e precisamente dal giorno in cui, insieme ad alcuni amici del gruppo Fratres, ci siamo recati a Prato da suor Elena, responsabile per l'Italia dei progetti di adozione a distanza delle suore domenicane del Rosary Convent, per comunicargli la volontà di attivare con loro due adozioni nel paese asiatico. Suor Elena, prima di congedarci, ci disse: "avrei tanto piacere che qualcuno di voi, un giorno, venisse con noi in India, per vedere quello che facciamo e per conoscere direttamente i vostri ragazzi." Perché non condividere con lei questa gioia? Pensai. E così ho finito per passare un mese stupendo in giro per il sud dell'India, alternando momenti di lavoro con le suore a viaggi da un convento all'altro, costruendo giorno dopo giorno un itinerario che mi ha permesso di visitare città strabilianti, campagne battute dai monsoni, montagne e zone aride, templi stupendi che credevo esistere solo nei racconti di Salgari, pittoreschi personaggi, animali di ogni specie e persone di una generosità fuori dal comune. Riassumere in una lettera l'India è impresa impossibile. Le suore del Rosary Convent, così come moltissimi altri ordini religiosi presenti nel paese, sono riuscite negli anni ad aprire scuole, come quella di Cochin e Bangalore (dove con i donatori di sangue abbiamo adottato una classe intera), ma anche dispensari per fornire medicine ai più indigenti, ambulatori e ospedali (io ho visitato quello in costruzione di Kottayam). Ogni volta che io e i miei compagni di viaggio raggiungevamo un convento, le suore puntualmente ci assegnavano un compito, altrimenti, quando il tempo era più clemente, ci facevano da guida per mostrarci, con una punta di orgoglio, le strutture aperte negli anni grazie alle donazioni provenienti dall'Italia, oppure quelle ancora in fase di costruzione. Se Pasolini, di ritorno dal suo viaggio nel 1961, scriveva di un India infernale e commovente, popolata da individui miti e rassegnati, senza un futuro, io posso dire di aver trovato qualcosa di decisamente diverso. Per fortuna oserei aggiungere. Perché se c'è un luogo dove oggi la speranza è giovane, questo è l'India. Visitare questo paese non vuol dire solo rimanere affascinati dai suoi profumi e colori, dai suoi paesaggi, dalle antichità, dai costumi e dall'eleganza della gente più semplice, quello che più mi ha colpito è stato l'ottimismo e la serenità delle persone. In un contesto di povertà, c'è sempre chi è disposto ad aiutarti, ad ospitarti, a confortarti; c'è voglia di imparare, costruire, cambiare il proprio destino. In una parola, speranza. Quella speranza che le sorelle del Rosary Convent, disponibili sempre ad aiutare chiunque si presenti alla loro porta, alimentano da decenni e che oggi sta cominciando a dare i suoi frutti.

Neo dottoressa in Economia e Commercio

Nella mattinata di giovedì 13 ottobre, presso l'aula magna della facoltà di Economia dell'Università di Pisa si è brillantemente laureata in economia e commercio Nadia Ficini, ottenendo il massimo dei voti. La tesi era titolata:

Esternalità e schemi E.T.S. relatore la prof. Valeria De Bonis.



Nadia Ficini il giorno della laurea

Alla neo-dottoressa i nostri più sinceri complimenti !

VILLA HA FESTEGGIATO IL SUO PATRONO



Mercoledì 19 ottobre, grande festa a Villa Campanile, in occasione del patrono, S. Pietro d'Alcantara. Alle ore 10,00 la Santa Messa è stata celebrata dal nostro amato Don Giovanni Fiaschi. Alle 16,00 si è tenuta la solenne celebrazione Eucaristica, presente anche don Raphael, parroco di Staffoli. A seguire, la statua del Santo patrono è stata portata solennemente in processione per le vie del paese, con l'accompagnamento della filarmonica "Leone Lotti" di Orentano. A conclusione di tutti i festeggiamenti religiosi, la locale Pro-Loco, ha organizzato per tutti gli intervenuti, una bella castagnata con il vino nuovo, pizza, cecina ecc... Le feste patronali comunque proseguono fino al giorno della S. Cresima, che S.E. Fausto Tardelli, amministrerà domenica 30 ottobre a 18 dei nostri ragazzi.

HALLOWEEN ? NO, GRAZIE !

La festa di Halloween e' una sorta di seduta spiritica presentata sotto forma di gioco. L'astuzia del demonio sta proprio qui. Se ci fate caso tutto viene presentato sotto forma ludica, innocente. Anche il peccato non e' più peccato al mondo d'oggi. Ma tutto viene camuffato sotto forma di esigenza, libertà o piacere personale. L'uomo è diventato il dio di se stesso, esattamente ciò che vuole il demonio".



Cari amici, Gesù ci insegna ad essere perfetti come il Padre celeste. Se siamo figli di Dio,

dobbiamo riflettere le perfezioni di Colui che ci ha creato. Il punto di partenza è posto molto in basso, nella palude del male che inquina il cuore. La risalita è lunga e faticosa, ma Gesù ci prende per mano e ci fortifica con la sua grazia. Il cambiamento del cuore è l'unica vera rivoluzione che può cambiare il mondo in meglio. E' la rivoluzione del vangelo e ognuno deve incominciare da se stesso. L'uomo non deve assuefarsi al fango, ma aspirare alle mete più nobili. Non deve compiacersi di essere figlio della scimmia, ma diventare figlio di Dio. La santità è la meta e la gioia della vita **Vostro Padre Livio**

XXV Congresso Eucaristico di Ancona incontro con Kiko, Carmen e Padre Mario



In occasione del XXV Congresso Eucaristico ad Ancona è stato organizzato un incontro tra l'equipe responsabile del Cammino Neocatecumenale (Kiko Arguello, Carmen Hernandez e Padre Mario) e i giovani provenienti dalle

Marche, Abruzzo e Toscana. Hanno aperto l'incontro il cardinale Bagnasco, il legato pontificio cardinale Giovanni Battista Re e l'arcivescovo Metropolita di Ancona Mons. Menichelli. I giovani presenti sono stati molto contenti della loro presenza, anche considerando i molti impegni che lasciano loro poco tempo a disposizione e la difficoltà a presentarsi a tutti gli eventi a cui sono invitati! Le loro parole di incoraggiamento e approvazione sono state un forte aiuto per tutti i presenti. Kiko Arguello ha chiesto inoltre ai ragazzi presenti di impegnarsi nella recita giornaliera del Santo Rosario, davanti al Tabernacolo. (cammino.info)

CI HANNO PRECEDUTO 2 ottobre
ALLA CASA DEL PADRE ANTONIO SANTOSUOSSO di anni 87
 11 settembre
IMMACOLATA SANGREGORIO 16 ottobre
 ved. Di Stefano di anni 83 **NOEMI NATALINI**
 nei Cecchi di anni 85

NEL DECIMO ANNIVERSARIO



RINA RUGLIONI **LORIS MARTINELLI**
 08-11-2001 15-11-2001

Sono passati 10 anni !
 10 anni da quando ci avete lasciato a soli sette giorni di distanza l'uno dall'altra.....Dal momento della vostra mancanza è trascorso un periodo in cui i sentimenti prevalenti erano l'attonito dolore ed il senso di smarrimento e ribellione davanti a quella che appariva una realtà inaccettabile. Per me figlia unica e per i miei figli, che mi avete aiutata a crescere, tutto appariva difficoltoso senza la vostra partecipazione, ci mancavate penosamente in ogni momento della giornata e struggente era la nostalgia. Poi a poco a poco abbiamo proseguito nella vita "con le nostre gambe" rammentando il vostro luminoso esempio di vita ed è subentrata l'accettazione serena che la vostra scomparsa simultanea era già predestinata e che non potevate assolutamente vivere l'uno senza l'altra. Così ci siamo convinti che lì dove ora siete state insieme e indivisibili e continuate benevolmente a vigilare su di noi con il vostro immenso amore. Siete e sarete sempre con noi e dentro di noi !

Patrizia, Rachele e Matteo

SONO RINATI NEL BATTESIMO

15 ottobre
REBECCA MARIA DEL RE
 di Vincenzo e Patrizia Pepe
 16 ottobre
MATTEO PUCCI
 di Mirco e Francesca Panattoni
 22 ottobre
MARTINO FIGUS
 di Alessandro e Laura Moroni

"Ai piccoli l'augurio di crescere come Gesù, in età sapienza e grazia. Ai genitori le nostre più vive felicitazioni"

Offerte per la chiesa, per l'asilo e per Voce di Orentano

Diva Torcè (Roma), Annibale Ficini, grazie ad Erminia Poggetti che ha donato alla chiesa una casula per don Sergio e una dalmatica per il diacono un grazie particolare alla filiale di Orentano della Banca di Credito Cooperativo di Cambiano per il generoso contributo per la chiesa,



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO

LA BANCA DEL **SI**

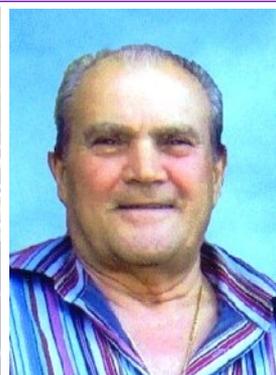
Aperto l'anno Pastorale in parrocchia

"Ho scelto te!" è questo il "motto" evangelico con il quale domenica 9 ottobre si è aperto l'anno pastorale nella parrocchia di Orentano. Una grande partecipazione di ragazzi e genitori che hanno riempito la chiesa alla messa delle 11,30. Il parroco, Don Sergio, affiancato dai suoi collaboratori ha illustrato le tappe fondamentali del cammino di iniziazione cristiana che verrà svolto. In programma, oltre al "tradizionale" catechismo della domenica ci sono varie iniziative. In primis, la partecipazione attiva ai vari appuntamenti diocesani organizzati appositamente per i giovani e i giovanissimi. Quello principale, voluto da S.E. il Vescovo e dall'equipe diocesana di Pastorale Giovanile si terrà il 10 novembre ad Orentano, quando il Presule verrà ad incontrare i giovanissimi della parrocchia. Saranno poi organizzate diverse uscite ai Santuari diocesani e alcune giornate di riflessione e preghiera. Con i bambini di seconda e terza elementare sarà formato un coro di "Pueri Cantores" che per cominciare animerà la Veglia di Natale. Un'altro fondamentale appuntamento è quello delle catechesi per giovani ed adulti che sono iniziate Lunedì 10 ottobre. Questi incontri, che si terranno nella cappellina dell'Asilo parrocchiale ogni Lunedì e Giovedì, serviranno per far riscoprire a chi è lontano dalla fede o che semplicemente

RICORDO DEI DEFUNTI



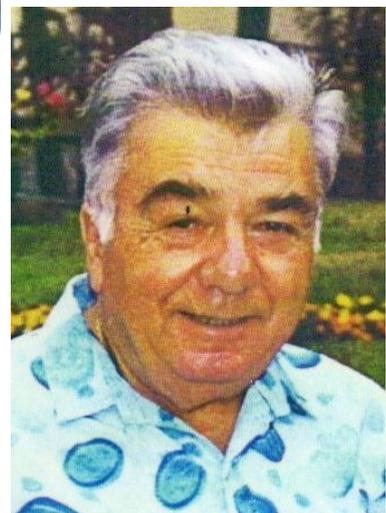
M. IMMACOLATA SANGREGORIO
 11-09-2011



IGINÒ SILLEANI
 21-11-2007



OSCAR CRISTIANI **ROSINA VITI**
 30-11-1979 07-05-1998



ILIO RUGIATI
 15-05-1930=21-10-2010

GRANDE SUCCESSO DELLA MARCIA DELL'ORCINO



Pancelli e Guadagnini portacolori della Virtus

Ancora un grande successo per la nostra polisportiva Virtus. Domenica 16 ottobre la sezione podismo ha organizzato egregiamente la 16a edizione della marcia dell'Orcino. Un appuntamento che si ripete ogni anno e ricorda i luoghi delle scorribande del brigante Orcino, che nel secolo scorso spadroneggiava tra i boschi delle Cerbaie. Una stupenda manifestazione, non competitiva, aperta a tutti attraverso i boschi e le corti di Orentano e Villa Campanile. Circa 1400 podisti hanno invaso Domenica il nostro paese cimentandosi nei percorsi di 5, 12 e 21 km della mezza maratona. I percorsi ben distribuiti tra i boschi e il verde della campagna ed il pochissimo asfalto hanno reso ancor più piacevole la mattinata orentanese, anche il bel tempo ci ha assistito. I punti di ristoro, numerosi ed abbondanti, il premio individuale e la premiazione per tutte le società partecipanti, fanno sì che alla corsa di Orentano si faccia sempre il pieno. I nostri complimenti alla Virtus per l'organizzazione ed un augurio per la prossima edizione del 2012.

A seguito delle dimissioni del presidentissimo Massimiliano Andreotti, che dopo venti anni di presidenza, ha deciso di ritirarsi e far posto ai più giovani, lunedì 24 ottobre si è svolta un'assemblea straordinaria della Virtus per eleggere il nuovo presidente. Un discreto numero di soci è intervenuto ed all'unanimità ha eletto Moreno Valori nuovo presidente della Virtus. L'assemblea ha deciso anche di ridurre il consiglio ad 11 componenti che oggi risulta così composto:



Moreno Valori

Presidente Moreno Valori, **vice presidente** dott. Roberto Caputo, **segretaria** Cristina Falorni, **cassiere** Agostino Carmignani, **consiglieri**: Angela Signorini, Angelina Palumbo, Loris Bicchocchi, Angelo Curri, Maria Chimenti, Roberto Buon cristiani e Marco Picchi. Al nuovo consiglio gli auguri più sentiti di buon lavoro.

Maggior dialogo con la gente



Andrea Galligani

“Volontari sempre più preparati per gestire le emergenze, coinvolgere la popolazione ad una maggiore collaborazione e mettere in evidenza il costante impegno operativo dei volontari della nostra associazione”. Sono questi i primi impegni, espressi con i piedi ben saldi a terra, senza volare troppo alto, da Andrea Galligani (nella foto), 39 anni impiegato, neo presidente della P.A. Croce Bianca di Orentano. Una lusinghiera aspirazione dettata dalla lunga esperienza nelle fila della “Pubblica”, prima come semplice

volontario, successivamente da vice presidente fino a raggiungere il gradino più alto dell'associazione. Indubbiamente l'eredità ricevuta dal precedente consiglio è molto rilevante con tanti onori ma anche e soprattutto con tanti oneri. Infatti, la nuova sede, si è portata dietro vari e numerosi aspetti amministrativi da mettere a punto per dare nuovo impulso ai servizi sociali dell'associazione con un occhio di riguardo all'aspetto finanziario. “Contiamo sulla seconda tranne del contributo promesso dalla Regione Toscana che in questo momento sarebbe un gradito toccasana per le nostre casse, riprende il presidente, comunque nel contesto del passaggio delle consegne da una sede all'altra, non

Nuovo Consiglio Direttivo Fratres Orentano triennio 2011-2014



– Come evidenziato nel precedente numero di Voce di Orentano, domenica 25 settembre si è svolta l'annuale Festa del Donatore; un evento organizzato dal locale Consiglio Fratres per

festeggiare e ringraziare tutti i donatori del gruppo. Una festa che ormai è parte della tradizione paesana, e che infatti quest'anno ha raggiunto la 38a edizione. Due i momenti più importanti. Il primo è la premiazione di due donatori eccellenti quali Roberto Agrumi e Alessandra Bicchocchi per aver raggiunto l'importantissimo traguardo delle 100 donazioni ed ai due coniugi rinnoviamo ancora una volta i più sentiti ringraziamenti. Il secondo è invece rappresentato dai risultati delle urne per il rinnovo del Consiglio. Queste le nuove cariche: **Presidente**: Bruno Di Vita riconfermato, **Vice-presidente** Giulio Ruglioni; **Cassiere** Massimo Panattoni; **Segretaria** Patrizia Di Vita; **Capogruppo** Valeria Rapacci; **Consiglieri**: Stefano Di Vita; Manuela Fontana; Egidio Forteschi; Fabio D'Onofrio; Martinelli Patrizia; Concetta Licursi; Rossella Natucci; Simona Pierucci.

In occasione della definizione delle cariche, il Consiglio appena insediato ha inoltre deliberato all'unanimità la nomina di Attilio Di Vita quale Presidente onorario; una carica che è segno di ringraziamento per il lungo e proficuo impegno personale a favore del gruppo. (Giulio Ruglioni)



Come ogni anno sabato 3 settembre si è svolta la tradizionale Marcia della Zizzi nei boschi limitrofi alla casa di Orentano (PI) che ha richiamato oltre 70 gruppi sportivi e 1000 partecipanti da tutta la regione. Una festa nella festa poiché in molti si sono portati le famiglie al seguito, tanto da avere la presenza di oltre 1.300 persone. Singoli premi per ogni partecipante donati da tantissime aziende della zona (latte, frutta, calendari, merendini) ed un premio finale a scelta per ogni singolo gruppo. L'Atletica Porcari, con 62 atleti, è stato il gruppo più numeroso che ha scelto il bellissimo premio messo in palio da Solari Antincendio di Livorno, un bellissimo computer portatile. A conclusione della corsa, tutti i partecipanti hanno potuto gustare un ottimo rinfresco, con prodotti tipici toscani e godere della nostra ospitalità, piscina compresa. (Zizzi.org)

sono mai mancati i nostri interventi di routine e soprattutto in questa estate di fuoco sono stati messi sotto pressione anche i nostriservizi antincendio boschivo e di Protezione civile”. A breve, nella sala polifunzionale della nuova sede, è in calendario un Corso di primo soccorso di livello avanzato diretto dal dottor Claudio Colombini (volontario della P.A. Croce Bianca) in stretta collaborazione con alcuni operatori del 118 di Empoli. “Sì, questi corsi sono molto importanti per la nostra associazione, aggiunge Galligani, poiché una volta superati i vari test possiamo contare su un sempre maggior numero di volontari pronti ad effettuare interventi di emergenza”. Questo anche in virtù di un sempre più probabile turno-operativo con la presenza di un medico del 118 in sede che, in caso di emergenza, potrebbe intervenire con maggiore rapidità. Infatti, attualmente, l'ambulanza è richiesta dalla centrale operativa ma senza il medico a bordo inviato dalla postazione più vicina. Inoltre, secondo un accordo con l'amministrazione comunale, la Società della Salute e l'Asl, la nuova struttura dovrebbe accorpate quanto prima anche i servizi che attualmente vengono effettuati nel “vecchio” ambulatorio comunale e cioè i prelievi di sangue per analisi e le visite pediatriche. Servizi di massima utilità per la popolazione ma il presidente Galligani vorrebbe coinvolgere ancor più la gente del paese attraverso una capillare “informazione diretta per far conoscere programmi e iniziative ma anche e soprattutto avere l'opportunità di recepire suggerimenti e conoscere eventuali problematiche esterne. Le porte della “Pubblica Assistenza”, conclude il presidente, sono sempre aperte a tutti”. Benito Martini